

ATLETICA

# Lara vuole sorprendere ancora

## La Kronauer guarda ai Nazionali di Lugano con grandi ambizioni

**L'atleta del GAB è fresca di convocazione alla Coppa Europa per Nazioni**

La nazionale svizzera, vincendo il girone sulle piste di Belgrado, ha ritrovato il posto in Prima Lega. Peter Haas, capo della delegazione, ha espresso la propria soddisfazione, elogiando lo spirito di gruppo e il lavoro svolto dai capitani, Philipp Bandi e Beatrice Lundmark. Quest'ultima, oltre ha instaurare il giusto clima nella compagine ha contribuito con la sua prestazione (1.87 m nel salto in alto e terzo rango) al successo della delegazione. Ad accompagnare l'atleta del GAB Bellinzona vi erano anche altre due ticinesi. Irene Pusterla ha raggiunto 6.47 m nel lungo e un ottimo terzo rango, mentre Lara Kronauer, alla sua prima convocazione in coppa Europa si è cimentata sui 400 m ostacoli, concludendo in 59'95. Per la 23.enne di Gorduno sicuramente un'esperienza positiva, la prima nella nazionale maggiore dopo quelle vissute ai Campionati europei e mondiali a livello giovanile e ai Giochi della Francofonia: «La convocazione è giunta inaspettatamente - racconta Lara - e sono contenta del mio quarto rango, anche se il tempo ottenuto non è dei migliori, ma ero solamente alla terza uscita stagionale sulla distanza».

Lara in stagione si è dedicata agli ostacoli, correndo a Ginevra, a inizio giugno, in 59"08, tralasciando l'altra sua disciplina prediletta, il salto in alto. Nelle passate stagio-



**MOTIVATA** In questa stagione Lara Kronauer si è dedicata ai 400 m ostacoli, tanto da guadagnarsi la Coppa Europa a Belgrado. (Demaldi)

ni ha spesso rivaleggiato con la compagna di società (la Lundmark), superando a più riprese la misura di 1.82 m e aggiudicandosi il titolo indoor nel 2008, oltre a diversi argenti.

Scorrendo i suoi risultati, per l'atleta che corre sin dall'infanzia per i colori del GAB Bellinzona, si osservano molti successi di prestigio anche nell'eptathlon (detiene il primato ticinese U20), a dimostrazione delle polivalenze dell'atleta. Ora, passata nella categoria assoluta, Lara ha voluto specializzarsi per cercare dei risultati di spicco nell'élite dove la preparazione deve giocoforza essere più mirata e curata. Con Fiorenzo Marchesi, il suo esperto allenatore, ha trovato la retta via: «Punto decisa sui 400 ostacoli, anche se l'alto ogni tanto lo provo ancora e recentemente ho saltato 1.80 m senza un allenamento specifico».

Il prossimo luglio (il 16 e 17 per la precisione) a Cornaredo ci saranno gli svizzeri assoluti e Lara vorrà sicuramente aggiudicarsi una medaglia. Marchesi saprà portarla nelle migliori condizioni alla partenza dei 400 m ostacoli, ma Lara non ama sbilanciarsi in previsioni: «La concorrenza è grande, ma la voglia di vincere pure. Negli ostacoli è facile incappare in un errore. Tutto sarà possibile». Il futuro di Lara, attualmente in formazione presso Banca Stato (che la sostiene) come assistente di consulenza, sembra dunque essere indirizzato sull'atletica di alto livello. Sui 400 m ostacoli sembra avere trovato la sua disciplina: «Un limite per una massima rassegna è fattibile per un prossimo futuro».

A Lugano si attendono le prime conferme della sua raggiunta maturità.

**Elia Stampanoni**

ATLETICA

**Beatrice Lundmark stacca il limite per gli Europei**

**METZ** Beatrice Lundmark (30 anni) quest'anno non finisce più di stupire. La ticinese del GAB Bellinzona ha infatti ottenuto l'agognato limite per partecipare agli Europei di Barcellona - in programma dal 26 luglio al primo di agosto - grazie all'incredibile 1,89 m ottenuto al meeting internazionale di Metz, in Francia.

Per la Lundmark si tratta della migliore prestazione in carriera, lei che pochi giorni fa a Belgrado, con la Nazionaler in Coppa Europa, aveva saltato giusto due centimetri più in basso. L'atleta luganese ha saltato 1,89 metri - esattamente la misura richiesta per partire alla volta della Catalogna - al suo secondo tentativo. Ancora lontano, ma c'è tutto il tempo per provarci, il record elvetico, da quindici anni detenuto da Sieglinde Cadusch (1,95 m). Con l'exploit di «Bea» sono diventati sedici gli atleti svizzeri ad aver staccato il biglietto per la Spagna: sette in campo maschile (Schneeberger, Wilson, Bandi, Belz, Martinez, Walter e Viktor Röthlin qualificato d'ufficio) e nove in campo femminile (oltre alla Lundmark che darà un tocco di... Ticino all'ambiente ci sono Fischer, Strähl, Morceli, Neuenchwander, Büchler, Züblin, Urech e Schmid).